Quaresima di carità: in aiuto ai poveri si apre la Borsa di Sant'Omobono

Un aiuto per sostenere soprattutto coloro che stanno facendo fatica ad affrontare l'attuale crisi energetica; un modo per non essere lasciati soli in un momento di grande difficolta`. Questa è la rinnovata missione della Borsa di Sant'Omobono, istituita nel 2020, in occasione della pandemia, dalla Diocesi di Cremona in sinergia con la Caritas cremonese, e rilanciata oggi per la Quaresima di Carita`2023, dal tema «Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,7), con un focus particolare sul caro bollette.

L'idea è quella di utilizzare il fondo speciale per offrire un aiuto concreto a coloro che, anche a causa dell'aumento delle spese energetiche, non hanno alcuna forma di sostentamento oppure sono in gravi, anche se temporanee, difficolta` economiche.

La Borsa di Sant'Omobono ha come scopo la prossimita`nel pagamento delle utenze, nell'emergenza alimentare e nella ricollocazione nel mercato del lavoro. Il suo funzionamento è affidato alla Caritas diocesana, alla rete delle parrocchie, dei centri di ascolto delle Caritas e della San Vincenzo e, dove possibile, agira`in accordo con gli Enti pubblici. Potra` avvalersi anche di enti accreditati, soprattutto nella ricerca attiva del lavoro.

Alimentato dalla Caritas diocesana anche attraverso i fondi Cei dell'8xmille e dalle offerte deducibili di privati, aziende e fondazioni, oltre che dalla compartecipazione delle parrocchie e delle associazioni, il fondo in due anni di istituzione ha raccolto 261 mila euro e accompagnato oltre 600 nuclei familiari nel tentativo di superare momenti di crisi

collegati a disoccupazione, salute, disagio abitativo, poverta` educative.

Oggi, ogni forma di sostegno è piu` che mai necessaria, moralmente ed economicamente. Le risorse raccolte saranno ridistribuite alle fasce piu`deboli attraverso le valutazioni di gruppi di lavoro zonali, facenti capo alla Caritas Diocesana, in base ad un preciso regolamento. Ai parroci, ai religiosi, agli operatori e volontari delle parrocchie, dei centri di ascolto delle Caritas e san Vincenzo parrocchiali il compito dell'ascolto e della raccolta delle richieste di aiuto. A loro sara`fornita comunicazione circa gli esiti di ciascuna richiesta di intervento.

La generosita`di sant'Omobono è divenuta proverbiale: la sua borsa non si esauriva, proprio perché sempre pronta ad aprirsi ai bisogni. A tutti, come anche alle realta`associative e imprenditoriali, è chiesto di contribuire al suo mantenimento.

È possibile contribuire al progetto Borsa di Sant'Omobono: con un versamento al conto postale n. 68 411 503, al conto bancario con Iban IT 57 H 05156 11400 CC054 0005161, intestandolo a Fondazione San Facio Onlus e indicando la causale: «Borsa di Sant'Omobono», oppure presso l'Ufficio Caritas di via Stenico 2/B, a Cremona.

Materiali utili da stampare:

- Locandina stampabile Quaresima di carita`2023 (formato A3)
- Flyer di presentazione del fondo Borsa di Sant'Omobono
- Scheda sintetica del progetto Quaresima di carità 2023
- Regolamento del fondo Borsa di Sant'Omobno

Scarica e condividi il post social:



Con la Borsa di S. Omobono un aiuto a costruirsi un futuro